

Legnano, i bambini della scuola Pascoli in visita al maniero di Sant'Erasmus: una giornata tra storia, tradizione e creatività

Una giornata speciale all'insegna della scoperta delle tradizioni legnanesi quella vissuta oggi, 23 aprile, dagli alunni della scuola G. Pascoli di Legnano, invitati a visitare il maniero della Contrada Sant'Erasmus in vista dell'attesissimo Palio di Legnano, in programma nel mese di maggio.

L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per avvicinare i più piccoli alla storia, alla cultura e alle tradizioni della città, facendo vivere loro un'esperienza coinvolgente e ricca di emozioni.

Ad accogliere gli alunni sono state alcune delle figure simbolo della contrada: il Priore, la Castellana e il Capitano, che hanno dato il benvenuto ai bambini raccontando il significato del Palio e il valore dell'appartenenza contradaiola. Grande entusiasmo ha suscitato anche la proiezione del video dedicato all'ultima vittoria di Sant'Erasmus, un momento che ha permesso ai bambini di respirare l'energia e la passione che caratterizzano questa storica manifestazione cittadina.

Particolarmente emozionante è stato il momento in cui la Castellana e il Capitano sono passati tra i bambini mostrando alcuni simboli della contrada: i piccoli hanno avuto la possibilità di osservare da vicino e persino indossare la corona della Castellana e impugnare la spada del Capitano, vivendo per qualche istante l'emozione di sentirsi protagonisti del Palio.

La mattinata è poi proseguita con attività organizzate a gruppi: mentre alcuni bambini visitavano il museo del maniero, scoprendo costumi, cimeli e curiosità legate alla storia della contrada, altri partecipavano a un laboratorio creativo durante il quale hanno realizzato e decorato spade e corone personalizzate, dando spazio alla fantasia e portando a casa un ricordo concreto della giornata.

Alle ore 13:00 è stato il momento del pranzo al sacco, preparato e somministrato dalla Sodexo. Dopo il pranzo, tra sorrisi, racconti e fotografie, i bambini hanno salutato i contradaiole e fatto ritorno a scuola.

L'esperienza si è rivelata non solo divertente, ma anche altamente educativa: attraverso il contatto diretto con luoghi, persone e simboli della tradizione cittadina, gli alunni hanno potuto comprendere il valore della memoria storica e dell'identità del territorio. Iniziative come questa rafforzano il legame tra scuola e comunità, offrendo ai bambini occasioni di apprendimento autentico fuori dalle aule scolastiche.

Un sentito ringraziamento va alla Contrada Sant'Erasmus per l'ospitalità e la calorosa accoglienza, e a tutti i contradaiole che con passione, disponibilità e attenzione si sono messi a disposizione affinché l'intera giornata si svolgesse nel migliore dei modi, regalando ai bambini un'esperienza che resterà sicuramente nei loro ricordi.